



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI CULTURA TECNICA E INNOVAZIONE SOCIALE: IMMAGINAZIONE CIVICA NEI QUARTIERI

Allegato n. 6
Scheda progetto

Asse 3

Azione 3.3.1

Progetto BO3.3.1c "ACCELERAZIONE CIVICA E COLLABORAZIONE CIVICA TRA P.A., SCUOLA E IMPRESE"

CUP F39G1600035000

IMMAGINAZIONE CIVICA E LA SFIDA ALLE POVERTÀ EDUCATIV

Bologna



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Informazioni generali

Denominazione: Scu.Ter - Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale

Forma giuridica: Società Cooperativa Consortile

Codice fiscale/Partita IVA 03699741207

Sede: Comune di Bologna (BO)

Via Bovi Campeggi n. 2/4E, CAP 40131

Soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS.

1. DESCRIZIONE PROGETTO

1.1. Titolo (200 battute)

Officine TALENTI

1.2 Indicazione del quartiere o area metropolitana in cui svolgere l'intervento, e target group (max 1000 battute)

Distretto Reno Lavino Samoggia

Aree bersaglio: Quartiere San Biagio Marullina Casalecchio di Reno; Quartiere Via Tasso e Via Romita Zola Predosa; Borgo Colle Ameno Sasso Marconi.

Target: Minori (11-18 anni) in dispersione scolastica/formativa con percorsi scolastici non lineari, in situazione di disagio sociale; giovani e famiglie in situazione di povertà educativa, marginalità socio-economica, disagio sociale e/o con difficoltà di integrazione tra culture diverse e intergenerazionale.

Le aree sono connotate da edilizia popolare con presenza di conflittualità tra culture diverse, famiglie italiane e straniere con difficoltà economiche, discontinuità lavorativa e importanti tassi di disoccupazione e dispersione scolastica. Il progetto è volto a coinvolgere gli abitanti delle zone identificate in azioni in grado di far emergere le loro potenzialità e talenti in una cornice di integrazione e interazione con i territori limitrofi e le risorse culturali, formativo-lavorative ivi esistenti.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

1.3 Descrizione degli obiettivi (max 500 battute)

Sviluppare il **welfare di comunità** valorizzando e (ri)costruendo legami sociali e reti formali/informali attraverso azioni educative e orientativo-formative in grado di connettere le comunità, le Scuole e i CFP, le realtà culturali e il mondo produttivo del territorio.

Valorizzare i saperi locali, i talenti e le diversità espressi dalla realtà sociale per sviluppare forme di collaborazione in grado di sostenere il benessere diffuso in una logica dal **protagonismo attivo e solidale**.

1.4 Descrizione dell'idea progettuale e innovatività dei servizi in una logica di intervento incentrata su welfare di comunità e sul servizio di prossimità previsto (max 3000 battute)

Le attività previste coinvolgono Servizi Sociali, Scuole, associazioni, aziende e le popolazioni target nelle fasi di progettazione, realizzazione e fruizione dei servizi proposti. L'architettura progettuale si articola su azioni strettamente interconnesse in grado di creare una linea di continuità tra azione educativa, orientamento ed avvicinamento al lavoro.

Azioni di innovazione sociale

Costituzione di *reti di supporto tra le famiglie* finalizzate a: **1** Creare insieme ai residenti (team di adulti) *sportelli d'ascolto* supportati dagli educatori per sostenere il reciproco aiuto e la riflessione sulle modalità di superamento dei conflitti **2** Definire una *banca del tempo locale* che valorizzi e condivide le *competenze operative*, anche per facilitare l'ingresso al lavoro delle giovani donne (artigianali, culinarie, di cucito, linguistiche, di disbrigo di pratiche burocratiche) **3** Identificare *luoghi condivisi* in cui costituire una "*Teca degli oggetti comuni*" (book-crossing, giochi, ecc.) messi a disposizione *per e dalla* comunità **4** Realizzare *laboratori creativi* di Teatro, narrazione autobiografica, fotografia, fumetto, canto corale, supporto scolastico, in collaborazione con Centri Sociali, Associazioni, altre Coop. Soc. **5** Organizzare *micro-eventi e mostre* agite dagli abitanti.

Azioni di orientamento-formazione extra-scolastiche volte a prevenire la dispersione scolastica in raccordo con le Scuole e CPIA, le aziende e le risorse del territorio (associazioni culturali, volontariato, Centri sociali). Attivazione di laboratori di **1** *Valorizzazione della cultura tecnico-scientifica* (STEM) e sullo **2** *Sviluppo delle competenze trasversali* attraverso *laboratori creativi specifici* (in grado di stimolare il lavoro in team, le capacità auto-valutative, di problem solving, decision making, pensiero critico, attraverso la peer education, giochi di ruolo, ecc.) finalizzati a diminuire i comportamenti disfunzionali, stimolare la (ri)motivazione



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

all'apprendimento e far emergere talenti e abilità da ricondurre nel contesto formativo come riconoscimento positivo ed esperienze in azienda (in alternanza scuola-lavoro).

Azioni di avvicinamento al lavoro realizzate tramite accordi con soggetti nel mondo produttivo volte a sviluppare le opportunità occupazionali, anche imprenditoriali; in particolare verranno attivati **1 Sportelli orientativi** e **2 Laboratori di orientamento volti allo sviluppo di competenze pre-professionali e operative** rilevate anche attraverso il lavoro di comunità (baby-sitting, riciclo e riparazione oggetti domestici, ecc.) e *trasversali* in raccordo con:

- le Aziende del territorio attraverso il Centro Risorse Territoriale –CRT–CSAPSA (data base di aziende disponibili); il network di aziende per l'inclusione sociale In Cerchio; l'Albo Metropolitan delle Aziende Inclusive costituito da Città Metropolitana;
- le Scuole;
- Il CPIA;
- Gli interventi educativi (territoriali e di plesso) già realizzati dalle Coop. Sociali del Consorzio.

1.5 Descrizione del modello di governance, idoneità ed esperienza delle professionalità impiegate (max 1000 battute)

Sono previsti *due livelli interconnessi e condivisi del coordinamento*: ■ **coordinamento di progetto** (1 coord. CSAPSA e 1 referente per ogni consorziata esecutrice) avrà come focus il monitoraggio complessivo e la gestione del partenariato di progetto; ■ **coordinamento tecnico operativo** (1 coord. CSAPSA e 3 coord. territoriali) condividerà l'analisi specifica del fabbisogno dei territori e il monitoraggio operativo delle attività previste, interfacciandosi con i referenti degli operatori impegnati nelle diverse attività.

CSAPSA avrà la funzione di collettore con le progettazioni previste dalla L. 14/2015, FRD, Fondi Europei e Fondazioni e di raccordo con le Aziende nei processi orientativi e di avvicinamento al lavoro.

Professionalità impiegate: coordinatori, educatori territoriali (nelle zone bersaglio), educatori di plesso per interventi educativi di contesto (accoglienza presso le scuole), orientatori, formatori. Gli operatori scelti hanno esperienze pluriennali.

1.6 Descrizione e motivazione del partenariato individuato (max 1000 battute)

Scu.Ter. è un **consorzio di imprese sociali** che condividono l'orientamento **all'innovazione dei servizi** e al **welfare generativo** per la promozione del benessere dei giovani e delle loro famiglie. Ogni impresa sociale agisce con le proprie competenze rispetto



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

al coordinamento della rete, al supporto scolastico, formativo-lavorativo, all'animazione culturale, sportiva e sociale.

La rete del partenariato esprime un'importante conoscenza del territorio, delle dinamiche e potenzialità non ancora espresse che, con questo progetto, vuole mettere in luce e rendere attive e partecipative.

Rete progettuale:

Coop. Tatami; Teatro delle Temperie; Ist. Sup. L. Da Vinci e Scappi, I.C. Centro; CPIA; Aziende: Marconi Gomma S.p.A. e Az. Agricola Maria Bortolotti.

Atri progetti in raccordo: Incubatore Comunità Educante I.C.E. finanz. Con i Bambini Impr. Soc.; Azioni di accompagnamento al lavoro per l'inclusione sociale L. 14/2015 finanziato da Reg. Emilia -Romagna

1.7 Descrizione sintetica della sostenibilità economica e finanziaria dell'idea progettuale (max 1000 battute)

La realizzazione del progetto è facilitata dalla conoscenza delle problematiche dei territori espressa dalla rete di partenariato attraverso gli interventi educativi ed il lavoro di continuo contatto/confronto con i Servizi sociali e le Istituzioni. L'innovazione del progetto risiede nella stretta connessione tra le azioni descritte volte allo sviluppo dei talenti nella logica di **stabilizzare contatti di comunità**, incentivare il **protagonismo attivo** e il **welfare di comunità**, generare conoscenza delle risorse territoriali per stimolare *l'autoimprenditorialità*, la nascita di forme di *associazionismo* locali, creare un *team di giovani e adulti* disponibili a co-progettare/modulare le proposte educative: tali azioni sono volte allo sviluppo dell'autonomia dei cittadini come individui e come comunità.

La sua riuscita potrà diventare una buona prassi da inserire all'interno dei Piani di Zona, stimolare la raccolta di sponsorizzazioni private, ecc.

1.8 Descrizione delle strategie di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa (max 2000 battute)

Nella prima fase del progetto è previsto un momento informativo per le comunità, le Scuole e le aziende che avrà la funzione di pubblicizzare il progetto e raccogliere adesioni.

Il progetto potrà essere promosso attraverso i canali comunicativi istituzionali e quelli formali delle Cooperative (sito web, pagina Facebook, Twitter, Instagram, manifesti/flyers).

L'educativa di strada utilizzerà i canali di comunicazione più informali quali il contatto diretto con la popolazione giovanile, il passaparola dei residenti e dei nuclei conosciuti della zona.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Durante lo svolgimento delle attività previste si potranno realizzare micro-eventi diffusi per coinvolgere ulteriori residenti alla partecipazione e, a conclusione del progetto, si possono realizzare momenti di convivialità (feste di strada, condominio, interculturali, ecc.) in grado, anch'esse, di migliorare le relazioni di vicinato e per restituire la "narrazione" del progetto, in itinere e/o a conclusione, con la collaborazione dei giovani che vi hanno partecipato, coinvolgendo tutti gli attori che hanno promosso il senso di appartenenza nel quartiere. Si prevede la produzione di documentazione video.

1.9 Descrizione degli spazi e strumenti utilizzati per l'espletamento del servizio, localizzazione dell'intervento (max 1000 battute)

Aziende del territorio (già citate)

Centri Sociali di Borgonuovo, Sasso M., Pertini, San Biagio, 2 Agosto (Parco Romainville)

Biblioteche: C. Pavese, Comunale Zola, Comunalì Sasso M.

Parchi e cortili limitrofi alle zone bersaglio

Spazio Eco - Comune di Casalecchio di Reno – Servizio Casalecchio delle Culture.

Scuole: Ist. Sup. L. Da Vinci, Ist. Sup. Scappi, I.C. Centro

Locali messi a disposizione dalle cooperative aderenti a Scu.Ter

Strumenti necessari per la realizzazione delle attività (automezzi, strumenti per la comunicazione, dotazione tecnologica, ecc...)

1.10 Descrizione della capacità del progetto di attivare processi partecipativi di tipo bottom up e di valorizzare il protagonismo della società civile e appropriatezza degli strumenti e metodologie. (max 2000 battute)

Scu.Ter., per i servizi erogati è uno snodo importante della fitta rete di contatti con gli abitanti delle zone bersaglio, i Servizi Sociali, le Scuole, le Associazioni culturali, sportive e di volontariato e le aziende. CSAPSA ha un'approfondita conoscenza delle realtà produttive del Distretto avendo gestito da tempo azioni orientative e tirocini L.14/2015 rivolte a fasce disagiate. Tali competenze/conoscenze permettono una più efficace analisi del bisogno e attivazione delle reti formali/informali.

Le metodologie educative prendono spunto dalla **pedagogia dell'educazione alla/della comunità** e sono tese a favorire la **generazione e lo sviluppo di esperienze comunitarie**. Fanno leva sull'**interazione** tra soggetti diversi con il fine di ampliare la capacità di agire degli individui e della comunità finalizzata alla coesione. Gli interventi partono da una



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

riflessione trasformativa condivisa in grado di **generare forme di aiuto e sostegno reciproco**, stimolare la **partecipazione attiva** per diminuire le tensioni sociali (diversità culturali e intergenerazionali) e migliorare i rapporti di vicinato: verranno definiti, gruppi pilota costituiti da educatori territoriali e un team di adulti residenti che, con il supporto educativo, in possano armonizzare le conflittualità e i problemi esistenti.

Altro nodo metodologico cruciale è il raccordo con le **realità produttive dei territori** con l'importante funzione, per i più giovani, di essere luoghi di sperimentazione delle prime esperienze in azienda e stimolo, per gli adulti, per l'attivazione e la ricerca del lavoro.

Il progetto vuole essere un **dispositivo di raccordo** nella costruzione di processi coerenti in grado di creare **continuità tra le proposte educative e orientativo-formative** proprie di "Officine Talenti" sia con le **attività già presenti** sul territorio con le quali non intende sovrapporsi ma che anzi vuole valorizzare come conoscenze/competenze acquisite, attraverso un ampliamento innovativo.

1.11 Descrizione delle potenzialità di crescita, scalabilità, stabilizzazione del progetto nel tempo. (max 2000 battute)

Il progetto si presenta come **volano o attivatore delle potenzialità dei territori** volendo intenzionalmente costruire forme di **sviluppo delle comunità** rinforzando i legami di vicinato, il **raccordo con le realtà scolastiche e produttive**. La sostenibilità e la replicabilità del progetto e dei risultati è quindi un suo obiettivo precipuo, favorendo la creazione di occasioni di economie collettive, scambio di conoscenze, attitudini, capacità e potenzialità individuali che possono divenire comuni e condivise: le azioni educative e orientative saranno accompagnate e sostenute da riflessioni generative a partire dall'idea che la comunità è, di per sé un "patrimonio comune".

L'azione comunitaria, sostenuta dal progetto, si pone come dispositivo di contrasto al senso di solitudine, vulnerabilità e marginalità e vuole valorizzare i TALENTI individuali e locali nel loro fare rete attraverso spazi e attività condivise. La rete del partenariato del presente progetto è già presente nelle diverse zone bersaglio identificate dal Bando: le attività proposte prendono, infatti, spunto dalla conoscenza di cui ogni operatore è già in possesso relativamente alle diverse realtà sociali disagiate del Distretto.

Non si tratta solo di accompagnare nella conoscenza dei servizi e delle istituzioni esistenti, delle realtà produttive del luogo, ma di far emergere la possibilità che individuo e comunità possano, insieme, essere un forte elemento di crescita reciproca.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Le attività presentate, nel loro essere sperimentali ed innovative, possono dare spunto al cambiamento del substrato sociale su cui incidono, ma anche portare spunti e suggerimenti di efficacia alle azioni educative, orientative e di avvicinamento ed inserimento al lavoro delle fasce disagiate.

1.12 Descrizione dell'impatto sociale, inteso come cambiamento atteso e determinato da fattori qualitativi e quantitativi. (max 2000 battute)

È prevista una rilevazione descrittiva e quali-quantitativa (somministrazione di un questionario) della situazione iniziale e finale. Per ogni zona bersaglio verranno definiti indicatori di impatto specifici relativi alle tematiche rilevanti messe in campo dal progetto.

Sviluppo delle connessioni sociali: potenziamento e valorizzazione delle conoscenze e competenze trasversali collegate alle realtà formative e produttive (relative alle azioni di orientamento previste dal presente progetto).

Coesione territoriale e cittadinanza partecipativa: aumento dei legami sociali locali e del supporto reciproco; aumento della partecipazione sociale e diminuzione della percezione di isolamento e marginalità (relative alle azioni di welfare di comunità previste dal presente progetto)

L'attività di monitoraggio svolta in itinere dallo staff di professionisti impegnati nel progetto, attraverso la verifica periodica sul grado di raggiungimento degli obiettivi sulla base degli indicatori definiti, oltre a consentire la rimodulazione degli stessi in base al work in progress e al lavoro di rete, produce rilevazioni documentate che confluiranno nell'analisi per la valutazione dell'impatto.

2. Tempistica di realizzazione dell'intervento

Data di avvio prevista 01/01/2019

Data di conclusione prevista 31/12/2020



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

2.1 Cronoprogramma del progetto suddiviso per attività (modello Gantt)

	2019												2020											
	1 G	2 F	3 M	4 A	5 M	6 G	7 L	8 A	9 S	10 O	11 N	12 D	13 G	14 F	15 M	16 A	17 M	18 G	19 L	20 A	21 S	22 O	23 N	24 D
Coord. di progetto	x	x	x				x			x		x			x		x		x			x		x
Coord. attività		x	x	x		x			x		x		x	x		x		x			x		x	x
Attività educativa		x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Attività orientativa maggiorenni			x	x	x	x				x	x			x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Attività orientativa minori	x	x	x			x	x			x	x		x	x	x			x	x			x	x	

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di accompagnamento.

(data) (firma leggibile)

SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO

Società Cooperativa Sociale

15 Ottobre 2018

Via Bovi Campeggi, 2/4E - 40131 Bologna

Tel. 051 5283511 - Fax 051 5283588

Partita IVA 03699741207

Ai sensi e per gli effetti dell' Artt. 1341 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

(data) (firma leggibile)

SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO

Società Cooperativa Sociale

15 Ottobre 2018

Via Bovi Campeggi, 2/4E - 40131 Bologna

Tel. 051 5283511 - Fax 051 5283588

Partita IVA 03699741207